

RELAZIONE DI MISSIONE BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

Premessa

La presente relazione di missione accompagna il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

E' redatta in conformità alle disposizioni del paragrafo 15 del "Principio Contabile ETS n° 35 emanato a febbraio 2022 dall'Organismo Italiano di Contabilità e della relativa appendice. Il bilancio consuntivo è redatto in applicazione dell'articolo 13 comma 1 e 3 del Codice Terzo settore e del suddetto OIC 35

Infine, sono state recepite nel bilancio le modifiche introdotte dal Dlgs 139/15 relative allo schema di Stato Patrimoniale, sebbene non si applichi agli Enti Non Profit.

La relazione si compone come segue:

- v Informazioni Generali
- v Illustrazione delle Poste di bilancio
- v Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle attività istituzionali

Le informazioni afferenti i progetti in Italia e all'estero, mappa e caratteristiche dei portatori di interessi, governance e partecipazione degli associati, indicatori su bisogni, obiettivi e risultati sono annualmente riportate nel bilancio sociale.

Si consiglia quindi la lettura integrata del bilancio consuntivo e del bilancio sociale, disponibili nella sezione Trasparenza sul sito www.progettoarca.org, , in quanto strumenti informativi complementari per avere un quadro completo delle attività della Fondazione.



INFORMAZIONI GENERALI

La Fondazione PROGETTO ARCA ONLUS è una fondazione istituita ai sensi dell'art. 14 e seguenti del codice civile, dotata di riconoscimento giuridico ed iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Prefettura di Milano al n. 966 pag. 5184, vol. 5°.

La Fondazione è fiscalmente qualificata come "organizzazione non lucrativa di utilità sociale (onlus)" ai sensi del D.Lgs. 460/97 ed è in attesa della conclusione della riforma fiscale per qualificarsi come Ente del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs 117/17.

"La Fondazione persegue in via esclusiva finalità di solidarietà sociale, in tutte le sue accezioni, interpretate alla luce delle condizioni storiche di una società in evoluzione, prestando attenzione esclusiva ai soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali, familiari o di qualsiasi altro genere.

Tale scopo si attua tramite la promozione e lo svolgimento, diretto o attraverso altre istituzioni senza scopo di lucro, delle attività rivolte a soggetti in stato di svantaggio ai sensi del comma 2, dell'art. 10 del D.Lgs n. 460/1997 e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS, nei seguenti settori:

- ❖ assistenza sociale e socio-sanitaria;
- ❖ assistenza sanitaria;
- ❖ beneficenza;
- ❖ istruzione;
- ❖ formazione;
- ❖ promozione della cultura e dell'arte;
- ❖ tutela dei diritti civili."

In data 13 novembre 2020 è stato effettuato l'atto di modifica statutaria di Fondazione Progetto Arca onlus che prevede:

- impegno sulla filiera del buon uso di eccedenze alimentari;
- variazioni nella governance e nel numero di componenti del CdA;
- specificazioni delle funzioni del Comitato Scientifico;
- variazione sulla procedura di nomina del Collegio dei Revisori.

Il nuovo Statuto subirà, nel prossimo anno, opportune revisioni rispetto ai dettami della Riforma del Terzo Settore.

Si ricorda che, prima della trasformazione in Fondazione, avvenuta a partire dal 01 gennaio 2009, Progetto Arca era già costituita in associazione dal 25 marzo 1994 da un gruppo di volontari diventati amici grazie al servizio presso il Rifugio di Fratel Ettore Boschini a Milano.

La prima iniziativa è stata l'apertura del primo centro di Accoglienza per tossicodipendenti senza dimora, con l'aiuto del Centro Ambrosiano di Solidarietà.

Nel 2016 la Fondazione ha partecipato alla costruzione dell'Impresa Sociale Progetto Mirasole, diventandone socia al 49%, con l'intento di garantire formazione professionale e inserimento lavorativo alle persone seguite dalla Fondazione stessa.

La Fondazione e l'Impresa sociale si sono unite in Raggruppamento Temporaneo di Scopo per la gestione dell'Abbazia di Mirasole, a Opera, di proprietà di Fondazione IRCCS Cà Granda, Ospedale Maggiore Policlinico. All'interno dell'abbazia e in collaborazione con Progetto Mirasole, Progetto Arca gestisce una comunità di co-housing per nuclei mamma bambino e un servizio di residenzialità sociale temporanea, in appartamenti, destinato a famiglie in necessità abitativa.

Si rimanda al paragrafo "La nostra storia" e "La rete con Progetto Mirasole" del Bilancio Sociale per ulteriori informazioni.

Ai sensi del D.Lgs. 460/97 le attività poste in essere dalla Fondazione sono decommercializzate ai fini delle imposte dirette e non producono conseguentemente materia imponibile ai fini IRES. Ai fini IRAP l'attività della Fondazione non produce materia imponibile ai sensi delle L.R. Lombardia 27/2001.

ORGANI STATUTARI

Il Consiglio di amministrazione

Cinque membri del Consiglio di Amministrazione sono stati riconfermati in data 22 aprile 2020 e due sono stati nominati il 31 marzo 2021, per ottemperare alle modifiche statutarie del 10 settembre 2020. Il presente CdA durerà in carica per l'esercizio in corso. A esso competono tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. E' composto da:

- Alberto Sinigallia, Direttore Generale Progetto Arca, Presidente dal 25.03.1994;
- Laura Nurzia, Direttore Controllo e Pianificazione Progetto Arca, Vicepresidente dal 25.03.1997;
- Luca Capelli, Direttore Raccolta fondi Progetto Mirasole Impresa Sociale, Consigliere dal 26.04.2017;
- Roberto Corno, consulente del lavoro, Consigliere dal 31.03.2021;
- Luca Degani, Avvocato, Consigliere dal 26.04.2017;
- Monica Poletto, commercialista, Consigliere dal 31.03.2021;
- Stefano Sanfilippo, Direttore di azienda di comunicazione, Consigliere dal 26.04.2017.

Il compenso complessivo destinato a membri del Consiglio di Amministrazione per l'anno 2021 è stato pari a € 112.086.

Il Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori è stato rinominato, nel marzo 2020, dai tre organi previsti dallo Statuto, dura in carica tre anni ed è composto da:

- Gian Mario Colombo, Presidente, eletto da Fondazione L'Albero della Vita;
- Giuseppe Pio Garbellano, eletto da Federazione Lombardia CNCA;
- Nunzia Vittoria Nicoletta Radoia, eletta dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano e Lodi.

Il compenso complessivo destinato a membri del Collegio dei Revisori per l'anno 2021 è stato pari a € 22.838.

Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza è stato riconfermato in data 22.04.2020, dura in carica tre anni ed è composto da:

- Piero Aliprandi, Presidente, dottore commercialista;
- Giuseppe Pio Garbellano, dottore commercialista;
- Andre Lopez, avvocato.

Il compenso complessivo destinato a membri dell'Organismo di Vigilanza per l'anno 2021 è stato pari a € 22.838.



SEDI e ATTIVITÀ

SEDE LEGALE, AMMINISTRATIVA E RACCOLTÀ FONDI
Via degli Artigianelli, 6 - MI

STRADA	CASA
Centri di accoglienza temporanea e diurni	Appartamenti per progetti di Housing
Via Aldini 74 A – MI	1 appartamenti a Roma
Via Bainsizza, 24 – VA	6 appartamenti a Opera - MI
Via San Giovanni alla Paglia 7 – MI	7 appartamenti a Cinisello Balsamo - MI
	86 appartamenti a Milano

SALUTE	CIBO
Reparti socio-sanitari e ambulatori	Social market
Strada Consortile Mirasole, 7 - Opera MI	Via Cappella, 31 - Monte di Procida - NA
Via Agordat, 50 – MI	Via Sammartini 106 - MI
Via Aldini, 74A –MI	Viale Lombardia, 36 Rozzano - MI
Via Mambretti, 33 - MI	

STRUTTURE DI ACCOGLIENZA	SEDI LOGISTICHE
Centri di accoglienza con recettività differenziata	Volontariato, Raccolta fondi, magazzini, cucina, lavanderia, guardaroba
Via Agordat, 50 – MI	Via Agordat, 50 - MI
Via Aldini, 74A – MI	Via Aldini, 74A, MI
Via Amantea, 5 – MI	Via Cappella, 31 - Monte di Procida - NA
Via degli Artigianelli, 6 – MI	Via Casale Farinelli, 65 - ROMA
Via Stella, 5 – MI	Via Sammartini 122-124, MI
Via Giorgi, 31 – MI	Via Sammartini, 106 - MI
Via Mambretti, 33 – MI	Via Druento 50/b - Venaria - TORINO
Via Monte San Genesio, 21 – MI	
Via San Giovanni alla Paglia, 7 – MI	
Viale Verdi, 21 - Venegono – VA	
12 appartamenti in Milano	

PRESENZA CON PROGETTI DI SOSTEGNO ALIMENTARE E SENSIBILIZZAZIONE:

Valle d’Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo, Lazio, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna.

I progetti a gestione indiretta, inoltre, sono stati realizzati anche all’estero attraverso partners qualificati:

Partner	Paese	Attività	Bambini coinvolti	Interventi di aiuto
AVSI	Costa d'Avorio	Sostegno alle spese scolastiche	20	123
SOLETERRE	Costa d'Avorio	Progetto "Grande contro il cancro" sostegno al reparto di oncologia pediatrica	49	301
TOTALE			69	424

Partner	Paese	Attività	Destinatari	Pasti dispensati
REMAR	Grecia	Aiuti umanitari campo profughi	2.400	8.047
LET US FUTURES	Cambogia	Pasti per bambini e famiglie	2.520	151.704
CIVIL AIME NENDIVE	Argentina	Sostegno a mensa comunitaria	1.017	196.200
CIVIL TRABAJO	Venezuela	Pasti per bambini a rischio di malnutrizione	1.200	216.000
MISSIONE CALCUTTA	India	Giornata alimentare di bambini	500	100.000
TOTALE			7.637	671.951

ATTIVITA'

La Fondazione crede in un mondo nel quale la dignità, la libertà e l'autonomia della persona siano diritti imprescindibili e protegge, valorizza e accompagna ogni individuo creando le condizioni necessarie perché possa realizzare le proprie aspirazioni.

A tal fine, la Fondazione si propone di:

- Intervenire negli ambiti di bisogno della persona meno presidiati;
- offrire sempre una possibilità nel tempo e nello spazio;
- promuovere con azioni resilienti;
- educare alla responsabilità;
- produrre cambiamento, integrazione e legami sociali;
- attitudine all'ascolto.

Le aree di intervento nel corso dell'esercizio sono state 4:

Servizi per i senza dimora

La Fondazione ha continuato le attività delle sue unità di strada a Milano, Roma e Napoli, offrendo un aiuto concreto attraverso la distribuzione di beni di prima necessità e l'orientamento ai servizi di assistenza sul territorio, in base ai bisogni rilevati e un'unità di Strada sanitaria per il monitoraggio delle condizioni di salute dei senzatetto e per le vaccinazioni

Ha inoltre continuato le attività con le Unità Mobili di Pronto Intervento, attive 24 ore su 24 che offrono assistenza immediata a persona senza dimora in stato di particolare abbandono o difficoltà.

Nel corso dell'esercizio è stato rafforzato l'intervento delle cucine mobili che offrono pasti caldi in strada, raggiungendo, oltre a Milano, anche Varese, Torino, Roma e Napoli.

Anche la Cura socio sanitaria è stata garantita attraverso il reparto Post Acute for homeless che consente la degenza post ospedaliera a chi non ha una casa o una rete cui appoggiarsi, cui si affianca il reparto di degenza infermieristica per senza dimora con patologie fisiche croniche.

In ultimo, la Fondazione ha garantito il servizio di accoglienza nel centro di via Aldini e ha portato avanti i progetti di accoglienza in microcomunità o in appartamento. In quest'ambito è stato anche avviato il progetto di Cascina Vita Nova, che garantisce accoglienza a persone senza dimora con i loro cani.

Servizi per le famiglie in povertà

Oltre al co-housing a Mirasole, la Fondazione ha continuato gli interventi di housing sociale, pensati per offrire risposte diversificate a bisogni abitativi differenti sia di famiglie che di singoli o detenuti senza dimora, sia di anziane signore autosufficienti.



La Fondazione ha poi portato avanti le attività di distribuzione di pacchi viveri e di Social Market attraverso la sua rete di volontari.

Servizi per gli stranieri:

La Fondazione ha portato avanti l'accoglienza straordinaria (CAS) nei suoi due centri rispettivamente per soli uomini e per donne con bambini. Ha inoltre avviato un intervento di accoglienza emergenziale di minori non accompagnati e ha continuato l'intervento di Sistema di Accoglienza e Integrazione in rete con altre realtà, sotto l'egida del Comune di Milano.

Servizi per le dipendenze:

Anche in questo esercizio sono proseguiti i servizi di accoglienza notturna per persone senza dimora dipendenti da sostanze, di accoglienza residenziale in due strutture volte al recupero di abitudini sane ed equilibrate attraverso un Progetto Educativo Individualizzato e di co-housing per persone con lunga storia di dipendenze, inseriti in appartamenti e seguiti da un'equipe educativa al fine di raggiungere l'autonomia economica e abitativa.

Questi servizi sono accreditati da Regione Lombardia e convenzionati con ATS Città Metropolitana di Milano.

Si rimanda al Bilancio Sociale per una descrizione più dettagliata degli interventi.

Agevolazioni fiscali di cui beneficiano i donatori

Per le erogazioni liberali a Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale l'art.83 d.lgs. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) prevede per le persone fisiche le seguenti agevolazioni:

- detrazione fiscale pari al 30% per le erogazioni in denaro fino a un massimo donato di € 30.000 euro per periodo d'imposta (fino a 4);
- Deduzione fino al 10% dal reddito complessivo netto dichiarato

Per le imprese le agevolazioni previste sono:

- deduzione fiscale fino a € 30.000 o al 2% del reddito imponibile;
- deduzione fino al 10% dal reddito complessivo netto dichiarato;
- deduzione fino al 5 per mille dell'ammontare complessivo delle spese per prestazioni di lavoro dipendente per le spese relative all'impiego di lavoratori dipendenti per prestazioni di servizi erogate a favore di Onlus;
- non considerazione di destinazione a finalità estranea all'esercizio di impresa dei beni non di lusso, che presentino imperfezioni che, pur non modificandone l'idoneità di utilizzo, non ne consentono la commercializzazione, ceduti gratuitamente alle onlus, per un importo corrispondente al costo specifico sostenuto per la produzione o l'acquisto e non superiore al 5% del reddito di impresa;
- non considerazione di destinazione a finalità estranea all'esercizio di impresa delle derrate alimentari e farmaceutiche cedute gratuitamente alle Onlus in alternativa all'eliminazione dei beni.

Possono essere destinatarie delle erogazioni le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale che tengano adeguate scritture contabili e approvino il rendiconto annuale entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. La fondazione soddisfa le condizioni sopra indicate e rientra quindi tra le organizzazioni possibili destinatarie. Queste ultime agevolazioni introdotte non sono cumulabili con quelle precedenti.

Per potere usufruire di tutte le agevolazioni sopra descritte riguardanti erogazioni liberali in denaro, è necessario che le erogazioni siano effettuate tramite versamento postale o bancario o con carte di credito, carte prepagate, assegni bancari o circolari e che la documentazione comprovante il versamento sia conservata per cinque anni.

Inoltre la Fondazione, in quanto onlus, può essere destinataria del 5 per mille previsto a partire dalla finanziaria 2006, Legge 266 del 23 dicembre 2005.

EVENTI DI RILIEVO VERIFICATISI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art, 2427 c.c. per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuto successivamente alla chiusura dell'esercizio, si segnala lo scoppio della guerra tra Federazione Russa e Ucraina, oltre al protrarsi dell'emergenza sanitaria derivante dal Covid 19.

Il conflitto bellico ha inevitabilmente influenzato il quadro economico globale, comportando aumenti sui costi delle materie prime e rialzo dei tassi di interesse a medio lungo termine.

Al momento della redazione della presente nota non si ravvisano effetti rilevanti sull'andamento economico delle Fondazione e sui correlati flussi di cassa attesi, ma la situazione sarà costantemente monitorata.



PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio assolve il fine di esprimere in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria dell'Ente alla data del 31/12/2021 ed il risultato di gestione conseguito nell'esercizio chiuso a tale data.

Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

Come indicato in premessa, da questo esercizio, la Fondazione applica gli schemi previsti dal Principio Contabile ETS n° 35, ai sensi dell'art 13 comma 1 del CTS e pertanto questo bilancio è formato dallo Stato Patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

Il documento di Stato Patrimoniale esprime la complessiva situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio. Viene redatto secondo uno schema a sezioni divise sovraesposte, ma essendo il primo anno di applicazione del nuovo schema, non si espongono in questo esercizio i valori riferibili all'esercizio precedente secondo le disposizioni art.33 dell'OIC35. Nel commento alle poste sono riportati i dati del precedente esercizio, laddove confrontabili.

Il documento di Rendiconto gestionale evidenzia i proventi e gli oneri che competono all'esercizio e sintetizza il risultato di gestione conseguito. Viene redatto in forma scalare al fine di esporre i risultati parziali e di evidenziare il contributo delle diverse aree di gestione alla formazione del risultato complessivo. Anche in questo caso, non si espongono in questo esercizio i valori riferibili all'esercizio precedente secondo le disposizioni art.33 dell'OIC35.

La Relazione di Missione assolve lo scopo di fornire ulteriori informazioni, con criterio descrittivo ed analitico, ritenute utili ad una chiara comprensione delle evidenze riportate nei documenti di Stato Patrimoniale, del rendiconto finanziario, relazione sulla gestionale ed a favorirne l'intelligibilità. Laddove possibile, sono riportati i valori dell'esercizio precedente per consentire la comparazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del presente bilancio si sono osservati i seguenti principi:

- 1) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- 2) si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- 3) si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 4) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- 5) i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.
- 6) Al fine di ottemperare al meglio ai principi di prudenza e certezza del bilancio e nel rispetto di quanto previsto dall'OIC 35, i proventi e gli oneri sono stati contabilizzati con un criterio misto di competenza e cassa. E' stato rispettato il criterio della correlazione degli oneri ai proventi in funzione sia del rapporto causa ed effetto sia dell'utilità o funzionalità pluriennale.

I criteri di valutazione adottati vengono di seguito espressi.

1. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione intendendosi, con tale espressione, il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di sicurezza o di vita utile.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a costo.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti applicando le aliquote massime fiscalmente consentite.

Le aliquote di ammortamento utilizzate riflettono, in ogni caso, la vita utile dei cespiti da ammortizzare.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quella in cui, a seguito di un ultimo stazionamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene (eventualmente rivalutato).

I cespiti completamente ammortizzati compaiono in bilancio, al loro costo storico (eventualmente rivalutato), sin tanto che essi non siano stati alienati o rottamati.

2. Costi pluriennali da ammortizzare

I costi pluriennali in corso di ammortamento sono iscritti in bilancio al loro costo storico residuo.

Le quote di ammortamento ad esse relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni, che rappresentano per la società delle vere e proprie immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al loro costo di acquisizione.

4. Crediti

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale.

L'ammontare dei crediti così iscritti è ricondotto al "presumibile valore di realizzo" mediante l'iscrizione di un'apposita voce correttiva denominata "fondo svalutazione crediti".

L'entità del richiamato fondo correttivo è determinata sia in funzione dei crediti già allo stato di "sofferenza" alla data di formazione del bilancio e sia in funzione di un generico rischio di mancato incasso dei crediti che a tale epoca sono considerati "sani".

5. Rimanenze

Non sono state rilevate rimanenze alla data del 31/12/2021.

6. Debiti

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito della società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

7. Ratei e risconti

I ratei e risconti d'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e di ricavi ad esso pertinenti.

8. Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31/12/21, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

Attività di interesse generale, di supporto e di raccolta fondi

Le attività di interesse generale sono finalizzate alla realizzazione di obiettivi operativi che sono in diretta connessione con la missione per la quale l'organizzazione è stata costituita; le attività di supporto garantiscono l'esistenza e la continuità aziendale dell'organizzazione e comprendono, in particolare, i servizi amministrativi e di gestione delle risorse umane; le attività di raccolta fondi sono costituite da tutte le iniziative di raccolta rivolte al pubblico, escluso tutto ciò che concerne i contributori istituzionali.

Vengono di seguito indicati i criteri seguiti dall'associazione per l'attribuzione ad attività di interesse generale, di supporto, di raccolta fondi o strutturali di ogni categoria di oneri.

Oneri da attività di interesse generale

- Sono inseriti in questo raggruppamento tutti gli oneri sostenuti per la realizzazione diretta dei progetti di accoglienza, di sostegno alla povertà, di sensibilizzazione e di tutela dei diritti;



- gli oneri sostenuti in Italia per l'apertura e il mantenimento delle strutture di progetto (, centri di cura e accoglienza, microimprese);
- gli oneri sostenuti in Italia per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi agli ospiti delle strutture di accoglienza;
- gli oneri sostenuti in Italia per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi nell'ambito di attività di formazione a famiglie e operatori sull'accoglienza;
- gli oneri sostenuti in Italia per prestazioni professionali e fornitura di beni relative alla Sensibilizzazione, essendo considerati in questo raggruppamento solo oneri relativi ad attività, manifestazioni ed eventi in cui non vengono effettuate operazioni dirette di raccolta fondi;
- gli oneri per la formazione del personale impegnato sui progetti;
- le perdite su crediti relativi a progetti di Accoglienza e Sensibilizzazione.

Oneri per attività di supporto

- gli oneri per il personale impegnato in Italia e all'estero nei servizi Amministrazione e rendicontazione, Personale, Progettazione, IT, quando non direttamente imputabili ad un progetto;
- gli oneri sostenuti in Italia per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi relativi all'amministrazione e alla contabilità, alle rendicontazioni e alla gestione del personale, quando non direttamente imputabili ad un progetto;
- gli oneri sostenuti in Italia per le certificazioni esterne alle quali l'associazione si sottopone;
- gli oneri relativi alla presidenza e alla direzione generale;
- gli oneri relativi alla progettazione;
- gli oneri sostenuti in Italia per il funzionamento degli organi associativi e gli incontri dei soci in generale;
- le quote di iscrizione alle organizzazioni di secondo livello a cui l'associazione aderisce;
- le perdite su crediti o gli accantonamenti a fondi che non riguardano progetti di Accoglienza o Sensibilizzazione e le perdite relative a questi finanziamenti per la parte destinata a coprire le spese generali.

Oneri per attività di raccolta fondi

- gli oneri sostenuti in Italia per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi relativi ad ogni attività di raccolta fondi o comunicazione con i propri sostenitori;
- gli oneri per il personale presso la sede centrale che gestisce i rapporti con i sostenitori privati;
- gli oneri per il personale impegnato in Italia nella comunicazione e raccolta fondi;
- gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi relativi alle attività accessorie svolte dall'associazione;
- gli oneri sostenuti in Italia per call center e strutture similari, allestiti provvisoriamente in occasione di eventi di particolare rilevanza.

Oneri per attività strutturali

- gli oneri sostenuti in Italia per l'apertura e il mantenimento delle strutture logistiche (uffici e sedi operative);
- gli oneri sostenuti in Italia per le attrezzature hardware e software delle strutture logistiche;
- gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per il mantenimento degli automezzi di proprietà e per i trasporti se non di diretta imputazione;
- le quote di ammortamento in Italia e all'estero per le strutture, le attrezzature e gli automezzi di proprietà se non di diretta imputazione;
- le imposte, con l'eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che, in quanto non detraibile, viene considerata tra gli oneri accessori del bene o servizio acquistato e quindi imputata alla categoria di attività a cui è imputato il bene o servizio.

Oneri finanziari

Sono considerati separatamente e si compongono di interessi passivi, commissioni bancarie, differenze cambi e minusvalenze finanziarie.

Oneri straordinari

Sono considerati separatamente.

Vincoli sui proventi

I proventi sono vincolati quando la volontà del donatore li destina alla realizzazione di progetti che rispondono alla missione per la quale l'organizzazione è stata costituita.

Tra questi, si considerano proventi vincolati i proventi esplicitamente dedicati dal donatore alla realizzazione di un particolare progetto; sono invece non vincolati i proventi per i quali il donatore non indica alcuna causale di donazione o ne indica una generica.

Sono proventi vincolati destinati i finanziamenti pubblici su progetto, quelli da campagne di comunicazione su progetti. Sono considerati non vincolati le elargizioni pubbliche o private genericamente rivolta ai progetti dell'associazione.

I proventi vincolati, corrispondenti nello schema di rendiconto gestionale adottato ai proventi da attività di interesse generale, vengono interamente destinate alla realizzazione delle attività di interesse generale.

I proventi non vincolati vengono destinati alla copertura di tutti gli oneri se non diversamente stabilito dagli organi statutari.

I dettagli di tali movimentazioni sono descritti nel "Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto" relativa ai proventi.



INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE

Movimenti delle immobilizzazioni

L'importo della voce in esame è comprensivo delle voci dettagliate al prospetto

I) Immobilizzazioni Immateriali:

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
480.357	114.680		47.716	547.322

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle voce "Altre", che è costituita principalmente da:

- miglorie su beni di terzi pari ad € 454.340
- 3 finanziamenti per un totale di € 22.377.

Gli incrementi registrati nel periodo sono relativi a:

- € 114.314 per miglorie beni di terzi relative a ristrutturazioni di immobili non di proprietà della Fondazione che sono state ammortizzate per la durata di utilizzo dei beni;
- € 366 a nuove licenze di timbrature virtuali acquisite in corso di esercizio.

II) Immobilizzazioni Materiali:

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
6.610.093	3.880.649	1.821.156	351.606	8.078.626

1) Terreni e fabbricati

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
6.237.561	1.763.624	239.355	217.472	7.544.358

L'incremento di tale voce è costituito dalle acquisizioni a titolo oneroso dei seguenti immobili:

- App.to Via Quinto Romano 52: €85.929;
- App.to Via Rismondo 111-113: €86.365;
- App.to Via Malmistra, 5, Genova €92.344;
- App.to Via Cavalli, Locate Triulzi(MI) €51.465;
- App.to Via Scanini, 46 €150.000;
- App.to Mambretti, 5 €79.740;
- Palazzina Val Lagarina, 57 €145.797;

e dalla capitalizzazione dei costi di ristrutturazione dell'app.to di Via Scanini, 42 per € 1.071.984.

Il decremento è invece dovuto alla vendita di 2 immobili siti rispettivamente in Via Salomone, 85 a Milano e in Via Marazzani a Vigevano (PV).

3) Attrezzature:

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
114.093	62.992	0	60.528	116.557

Attrezzature industriali e commerciali

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
35.400	5.014		14.080	26.334

Non ci sono stati incrementi significativi in questa voce

Attrezzature elettroniche

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
23.021	44.523		14.640	52.904

L'incremento si riferisce principalmente ad acquisti di pc, monitor e stampanti e televisori.

Attrezzature uso corrente

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
22.717	13.455		10.322	25.850

L'incremento è dovuto all'acquisto di attrezzatura medica per il servizio di accoglienza post acute oltre che a generatori elettrici e similari.

Attrezzature Agordat

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
32.955			21.485	11.470

Attrezzature Mirasole

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
0			0	0

4) Altri beni:

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
145.258	176.668	19.680	54.026	248.221

Arredo

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
65.841	50.107		21.877	94.071

L'incremento è dovuto all'acquisto principalmente di cucine e arredi vari come poltrone e divani.

Automezzi

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
48.369	96.136	19.680	16.756	108.069

L'incremento registrato nell'anno è dovuto all'acquisto di 4 nuovi veicoli dedicati principalmente al servizio di cucina mobile.

Ristrutturazioni immobili

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
13.847			615	13.232

Costruzioni leggere

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
17.201	18.885		3.238	32.848

L'incremento si riferisce alla costruzione di una grondaia presso la sede sita in Via degli Artigianelli.

Beni inferiori ad € 516,46

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
0	11.540		11.540	0

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
113.181	1.877.365	1.801.476		189.069



La voce immobilizzazione in corso e acconti comprende tra l'altro gli acconti versati per l'acquisto di 2 Foodtruck, la cui consegna è prevista nel 2022, oltre un anticipo di € 120.000,00 per l'immobile di Via Cogne 5, restituito dall'impresa sociale Progetto Mirasole agli inizi di gennaio 2022.

III) Immobilizzazioni Finanziarie

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Fondo ammortamento	Consistenza finale
285.878				285.878

La voce è composta da euro 32.645 per azioni di banca Etica, euro 4.900 per le quote sociali dell'Impresa sociale Progetto Mirasole, da euro 15.000 per azioni della Società Vita Editoriale Spa sottoscritte nel corso del 2020 ed euro 233.333 per il residuo prestito infruttifero concesso all'Impresa sociale Progetto Mirasole

II) Crediti

Esistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
4.247.683	4.388.973	-141.330

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso clienti	190.544	551.887	-361.343
Crediti verso enti pubblici	3.102.489	3.328.672	-226.183
Crediti verso privati per contributi		0	0
Crediti verso altri ETS	415		415
Crediti tributari	14.207	59.120	-44.913
Crediti verso altri	1.081.319	307.963	773.356
Totale	4.388.973	4.247.642	141.331

Descrizione	Quota esigibile entro 12 mesi	Quota esigibile oltre	Quota esigibile oltre
		12 mesi	5 anni
Crediti verso clienti	190.544		
Crediti verso enti pubblici	3.102.489		
Crediti verso altri ETS	415		
Crediti tributari	14.207		
Crediti verso altri	1.081.319		
Totale	4.388.973		

La voce crediti verso clienti è iscritta in bilancio al presumibile valore di realizzo al netto del fondo perdite su crediti pari a Euro -239.072.

La voce crediti verso enti pubblici comprende crediti per fatture emesse da incassare pari a Euro 1.193.487, crediti per fatture da emettere per Euro 2.090.875, note di credito da emettere per Euro 181.873

La voce crediti tributari si riferisce a credito iva per euro 14.140 e per un Credito per Ritenute 730 Dipendenti per Euro 67.

La voce crediti verso altri è costituita da anticipi a fornitori e depositi cauzionali per convenzioni di imminente scadenza e restituzione.

IV) Disponibilità liquide

Esistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
2.963.597	3.121.390	157.794

1) Depositi bancari e postali

Esistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
2.938.785	3.113.021	174.236

3) Denaro e valori in cassa

Esistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
24.811	8.369	-16.442

V) Ratei e risconti, altri fondi, altre riserve

Ratei attivi

Esistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
52.221	41.873	-10.348

L'importo registrato come esistenza iniziale era relativo a ricavi di competenza dell'esercizio 2020 riconducibili all'attività di raccolta fondi.

Il valore finale del periodo è determinato dai contributi maturati relativi ad alcune attività progettuali in corso che si concluderanno nel corso del 2022.

Risconti attivi

Esistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
100.479	163.801,58	63.322

La voce risconti attivi comprende le seguenti quote spese di competenza dell'esercizio futuro, di cui in particolare:

66.211 € per contratti di assicurazione;

42.700 € per canoni e noleggi;

15.565 € per affitti;

22.725 € varie.

Ratei passivi

Esistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
197.765	158.617	-39.148

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

La voce è costituita dalle seguenti spese di competenza dell'esercizio:

SALARI e STRAORDINARI DI COMPETENZA 90.995 €

EROGAZIONI POCKET MONEY 29.469 €

VARIE 38.153 €

La voce erogazione pocket money, riguarda il contributo giornaliero riconosciuto agli ospiti dei progetti rifugiati, in base ai giorni di presenza effettiva nei nostri centri.

Risconti passivi

Esistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
--------------------	--------------------	------------



319.430	1.811.255	1.491.825
---------	-----------	-----------

Come per l'esercizio precedente si è provveduto a imputare nell'esercizio le quote di competenza dei contributi ricevuti in conto impianti, ricevuti negli esercizi precedenti, riportando agli esercizi successivi le rimanenti quote.

1.439.527 euro riguardano contributi ricevuti per attività di interesse generale da completare nel prossimo esercizio.

327.725 euro riguardano il contributo ricevuto per la cascina di Via Scanini 42, che sarà attribuito agli esercizi successivi sulla base del piano di ammortamento del bene.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

La seguente tabella evidenzia le consistenze e le movimentazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto. Tutti i fondi e le riserve sono dedicate allo svolgimento dell'attività statutaria, per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Il fondo di dotazione risulta composto dall'iniziale dotazione patrimoniale dell'Ente, generatasi in fase di costituzione. Contempla inoltre i versamenti ad esso imputati secondo le previsioni di statuto.

Il Patrimonio libero risulta composto da risorse prodotte dalla gestione, per mezzo della generazione di utili, e da riserve da statuto previste.

Il patrimonio vincolato risulta composto da risorse destinate a specifiche finalità.

I fondi vincolati da terzi rappresentano risorse erogate da terzi e dai medesimi vincolate e finalizzate alla realizzazione di determinati progetti od al conseguimento di determinati scopi.

I fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali evidenziano risorse originariamente libere, successivamente vincolate e finalizzate in forza di volontà espressa dai competenti organi dell'Ente. L'organo competente all'apposizione del vincolo è competente anche in merito alla sua risoluzione.

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Fondi di dotazione	479.638			479.638
Patrimonio libero				
1) Risultato gestionale esercizio in corso	-	168.845		168.845
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	1.547.258		- 2.577	1.544.681
3) Altre riserve	554.759	2.577	- 319.791	237.545
Patrimonio Vincolato				-
2) Riserve vincolate decisione organi	-	1.300.000		1.300.000
Totale patrimonio netto	2.581.655	1.471.422	-322.368	3.730.709

La diminuzione delle altre riserve statutarie è dovuta alla vendita dell'immobile di Via Salomone 85 in Milano pari a euro 73.416, ricevuto come lascito testamentario ed era per tanto stata iscritta la riserva, e al venir meno dell'esigenza di ristrutturazione sull'immobile del fondo di dotazione perché prossimo alla vendita.

Gli organi statutari hanno deciso di vincolare 1.300.000 euro per i seguenti scopi:

200.000: a sostegno del progetto "Una casa per Tutti", volto appunto a favorire l'accesso all'abitazione, tramite la sottoscrizione di un mutuo prima casa, da parte di soggetti svantaggiati che normalmente non potrebbero accedere a tali prodotti bancari. La Fondazione interviene con un percorso di recupero di autonomia e di educazione finanziaria e supportando la ricerca dell'immobile più adeguato.

300.000: a sostegno di opere di miglioramento delle strutture in via di acquisizione

800.000 euro: a sostegno delle opere di ristrutturazione necessarie al miglioramento delle strutture già in possesso della Fondazione.

VARIAZIONI ALTRE VOCI STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

B) FONDO PER RISCHI E ONERI

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
3.286.102	1.100.00	2.581.527	1.604.575

Di seguito gli utilizzi dell'esercizio, la colonna importo comprende gli incrementi deliberati di cui si ha dettaglio nella parte economica della nota integrativa.

FONDO	ANNO CREAZIONE	IMPORTO	SALDO 2020	2021	2021	SALDO
Acc. Sviluppo Impianti	2008	44.712	-			-
Acc.to Sistema Informativo	2016	100.000	23.660		19.085	4.575
Acc.to Viale Ungheria	2017	250.000	187.300	- 187.300		-
Acc. Personale	2017	750.000	1.050.000	- 550.000		500.000
Acc.to Dismissione immobili	2018	95.000	195.000	- 195.000		-
Acc. Riconversione Mambretti e Agordat	2019	722.857	722.857	- 722.857		0
Acc.to emergenza covid	2020	250.000	250.000	- 250.000		-
Acc.to una casa per tutti	2020	200.000	200.000	- 200.000		-
Acc.to Micro Progetti 2020	2020	129.560	129.560	- 129.560		-
Fondi Vincolati per progetti	2020	327.725	327.725	- 327.725		-
Acc.to Contenziosi	2021	300.000	-	300.000		300.000
Acc.to Mancato riconoscimento crediti d'imposta	2021	800.000	-	800.000		800.000
TOTALE		3.969.854	3.086.102	-1.462.442	19.085	1.604.575

Il fondo per il sistema informativo della Fondazione è stato rilasciato, coerentemente con gli anni precedenti, in quota costante.

Il fondo per la ristrutturazione degli appartamenti affidati dal Comune di Milano siti in viale Ungheria è stato rilasciato in quanto il progetto cofinanziato Fondazione bancaria è stato chiuso, rendicontato e saldato.

Il fondo rischi per il personale delle attività istituzionali della Fondazione è stato diminuito in coerenza col diminuito numero di persone impiegate nelle strutture della Fondazione.

Il fondo per la dismissione immobili costituito a fine 2019 per i costi di ripristino di immobili gestiti della Fondazione è stato rilasciato in quanto gli immobili sono stati restituiti.

Il fondo accantonato nel 2019 per la ristrutturazione degli immobili di via Mambretti e di Via Agordat è stato mantenuto invariato, i progetti di ristrutturazione a causa dell'emergenza sanitaria sono stati sospesi e rimandati ai futuri esercizi.

Accantonamento emergenza Covid: è stato interamente utilizzato nell'esercizio e, dato il miglioramento della situazione epidemiologica, non si è ripristinato.

Accantonamento per il progetto "Una casa per tutti": non potendo intervenire nel rischio di mutuo, il fondo è stato rilasciato. Come detto precedentemente, il CDA della Fondazione ha deliberato invece la costituzione di una riserva vincolata per questo progetto.

I costi sostenuti col fondo per il micro progetti si riferiscono ad interventi di beneficenza indiretta, in ambito internazionale, deliberati dal CDA nel corso del 2020 e portati a compimenti nel 2021.

I fondi vincolati per progetti sono rappresentati dalle donazioni e dai contributi ricevuti nel corso del 2020 e specificatamente destinati alla copertura parziale dei costi di ristrutturazione dell'immobile di via Scanini. Essendosi conclusa la ristrutturazione, i fondi sono stati rilasciati.

L'accantonamento per contenziosi è relativo ai rischi su cause legali in corso.

L'accantonamento per il mancato riconoscimento dei crediti d'imposta è legato ai bonus fiscali sulle ristrutturazioni, di cui oltre 700.000 ancora in corso di ottenimento e per i quali la Fondazione non è certa della conclusione per ritardi nella presentazione della documentazione necessaria in Agenzia Entrate e agli istituti di credito per la cessione.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
1.044.768	151.514	29.724	1.166.558

Gli incrementi si riferiscono all'accantonamento dell'esercizio mentre il decremento è relativo agli utilizzi per la cessazione di rapporti ed agli anticipi su TFR richiesti ed accordati nel corso dell'anno.

D) DEBITI

Esistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
7.313.123	8.175.729	862.606

Descrizione	Quota esigibile entro	Quota esigibile oltre 12 mesi	Quota esigibile oltre 5 anni
	12 mesi		
Debiti vs banche	400.000	1.840.629	527.251
Debiti vs fornitori	3.868.505		
Debiti tributari	169.372		
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	396.711		
Altri debiti	973.261		
Totale	5.807.849	1.840.629	527.251

Anche nel corso dell'esercizio 2021 la Fondazione non ha richiesto nuovi mutui, ma un finanziamento in 12 mesi per l'importo delle tredicesime. I debiti verso banche al 31/12/2021 sono quindi inoltre costituiti dai debiti residui relativi ai mutui immobiliari sottoscritti negli esercizi precedenti.

Fornitori

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
per Fatture da saldare	2.003.647	1.363.804	601.901
per Fatture da Ricevere	1.906.536	1.177.091	729.445
Per note di credito da ricevere	41.678	42.490,54	139.383
Totale	3.868.505	2.583.386	1.470.729

Debiti tributari

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti vs Erario per IRAP – IRES	38.251	21.000	17.251
Ritenute fiscali dipendenti/collaboratori	121.529	141.932	- 20.403
IVA	9.592	480	9.112
Ritenute d'acconto lavoratori autonomi	-	56	- 56
Totale	169.372	163.468	5.904

Debiti verso Istituti di previdenza e Sicurezza Sociale

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti vs INPS per lavoratori dipendenti	351.062	383.607	-32.545
Debiti vs INPS per collaboratori	30.636	31.488	-852
Debiti Inail	15.013	14.428	585
Debiti enpals	-	151	-151
Totale	396.711	429.674	-32.963

Debiti verso dipendenti e collaboratori

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti vs dipendenti per ferie rol non godute e quattordicesima	533.909	514.252	19.657
Debiti vs dipendenti per stipendi da liquidare	335.888	427.627	-91.739
Debiti vs collaboratori per stipendi da liquidare	73.822	77.314	-3.492
Totale	943.619	1.019.193	-75.574

Altri debiti

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debito finanziamenti dipendenti	1.884	2.122	-238
Debiti pignoramento dipendenti	740	766	-26
Previdenza Compl.privata	2.689	2.122	567
Depositi cauzionali passivi	1592	766	826
Anticipi clienti	5322	952	4.370
Debiti diversi	17.415	185.818	-168.403
Totale	29.642	192.546	-162.904

GARANZIE e IMPEGNI

La voce fideiussioni si riferisce alle fideiussioni rilasciate da Istituti bancari alla data del 31/12/2021.
L'importo complessivo di €2.040.935 è così composto:

Beneficiario	Importo in essere
FERROVIE DELLO STATO spa	18.750,00
UNIABITA soc. coop.	13.428,25
IMMOBILIARE SAN BIAGIO SRL	15.000,00
COMUNE DI MILANO	7.117,05
COMUNE DI MILANO	28.000,00
FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO	50.000,00
COMUNE DI MILANO	29.322,00
COMUNE DI MILANO	32.765,54
COMUNE DI MILANO	258.210,69
REGIONE LAZIO	78.540,00
COMUNE DI MILANO	156.420,00
COMUNE DI MILANO	11.041,05
COMUNE DI MILANO	71.604,00
COMUNE DI MILANO	19.726,54
ROMA CAPITALE DIP POLITICHE SOCIALI	3.986,51
COMUNE DI MILANO	186.960,00
COMUNE DI MILANO	34.164,00
ROMA CAPITALE	134.958,62
COMUNE DI MILANO	7.320,00
COMUNE DI MILANO	20.000,00
ROMA CAPITALE	1.825,50
ROMA CAPITALE	1.825,50
ROMA CAPITALE	14.000,00
REGIONE LOMBARDIA	16.500,00
COMUNE DI MILANO	2.000,00
PREFETTURA UTG DI MILANO	772.177,47
COMUNE DI MILANO	6.960,00
ROMA CAPITALE	1.375,20
ROMA CAPITALE	12.376,80
PREFETTURA UTG DI MILANO	24.807,59
COMUNE DI MILANO	9.772,80
Totale	2.040.935,11

INFORMAZIONE SUL RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

Il Rendiconto gestionale è redatto secondo lo schema indicato dall'Appendice B dell'OIC 35, in particolare classificando i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione.

Allo scopo di rendere più agevole la lettura della Nota integrativa, in questo capitolo è indicata la composizione delle voci del Rendiconto gestionale e il loro peso percentuale sul totale, mentre l'analisi dell'andamento economico dell'esercizio è condotta prevalentemente nel capitolo "Andamento economico e finanziario dell'ente" attraverso un sistema di indicatori di bilancio confrontati con i valori degli esercizi precedenti.

In particolare, uno degli indicatori descritti è la percentuale degli oneri di supporto sui proventi totali, considerato l'indice per eccellenza per le organizzazioni non profit.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Sono costituiti in senso stretto da proventi concessi da contributori istituzionali, pubblici e privati, per lo svolgimento di attività di utilità sociale.

La Fondazione vi include anche i proventi derivanti dalla fornitura di servizi rientranti nell'ambito delle attività istituzionali, in particolare per ciò che riguarda i servizi di accoglienza e ospitalità, quelli per cui è stata espressa una destinazione specifica, anche se provenienti da attività di raccolta fondi e i proventi del 5 per mille, come da schema

Ammontano a 12.187.761 euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-21	% su proventi
Proventi del 5 per mille	306.747	1,29%
Contributi da soggetti privati	1.663.272	6,99%
Contributi da Enti pubblici	125.535	0,53%
Proventi da contratti con enti pubblici	7.633.330	32,09%
Altri ricavi, rendite e proventi	2.458.877	10,34%
Totale	12.187.761	51%

I proventi del 5 per mille si riferiscono pagati nell'esercizio sono relativi alle dichiarazioni 2020.

I contributi da soggetti privati sono relativi per 1.317.182 a contributi di aziende per attività di interesse generale. Data la natura vincolata, sono stati inseriti nel quadro A, sebbene per provenienza sarebbero da attribuire ai proventi da Raccolta Fondi. Le attività finanziata riguardano prevalentemente le cucine mobili, i pacchi viveri e altre iniziative a sostegno della povertà.

I contributi da enti pubblici sono relativi a finanziamenti tramite bando di progetto di sostegno alimentare.

I ricavi da contratti con enti pubblici diminuiscono leggermente rispetto ai 7.865.534 del precedente esercizio e sono così composti:

- € 1.727.432 prestazioni verso ASL per la gestione dei servizi di Accoglienza residenziale per alcol/tossicodipendenti e del servizio di Accoglienza semiresidenziale Notturna, accoglienza residenziale soggetti pluritrattati e servizio di accoglienza post acute presso il centro di Via Mambretti;
- € 5.838.815 prestazioni rese con convenzione con enti pubblici, in particolare:
 - o € 3.060.030 per il servizio di accoglienza richiedenti asilo in convenzione con la prefettura di Milano contro i € 3.093.256 dello scorso esercizio;
 - o € 1.618.052 per servizi di Housing e di accoglienza senza dimora in convenzione con il comune di Milano contro i € 1.871.576 dello scorso esercizio;

- o € 654.180 per servizi di accoglienza richiedenti asilo e rifugiati in convenzione con il comune di Milano contro i € 711.932 dello scorso esercizio;
- o € 215.693 per la terza accoglienza ;
- o € 111.025 per il servizio di accoglienza minori non accompagnati in convenzione con la prefettura di Milano;
- o € 92.110 rette anziane Agordat;
- o € 45.975 per i servizi di housing detenuti in convenzione con vari comuni;
- o € 41.750 per i servizi senza dimora su Roma.

Gli altri ricavi sono relativi a:

- € 2.317.493 al rilascio dei fondi rischi, già commentato nell'apposita sezione;
- € 25.000 da altri contributi;
- € 50.588 dal rimborso da Impresa sociale Mirasole.

Costi e oneri da attività di interesse generale

Sono costituiti da tutti i costi sostenuti per il perseguimento delle attività di interesse generale, ammontano a 16.697.378 euro e sono così costituiti:

Descrizione	31-dic-21	% su oneri
Materie prime,sussidiarie,di consumo e di merci	1.575.764	6,67%
Servizi	7.046.319	29,83%
Godimento beni di terzi	517.448	2,19%
Personale	4.592.962	19,44%
Ammortamenti	270.618	1,15%
Oneri diversi di gestione	594.269	2,52%
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	2.100.000	8,89%
Totale	16.697.378	71%

I costi per materie prime riguardano prevalentemente gli acquisti di alimenti e medicinali per le attività di sostegno in strada e per gli ospiti accolti in struttura.

I costi per servizi comprendono per 2.467.000 euro costi relativi alla sensibilizzazione sui temi di interesse generale portati avanti dalla Fondazione e per i restanti 4.580.000 euro i costi relativi al funzionamento delle strutture e delle attività di strada e distribuzione pacchi viveri; nello specifico per oltre 834.000 euro i costi relativi alla somministrazione pasti, per 670.000 euro costi relativi alle erogazioni agli ospiti, per 693.000euro costi per utenze, per 56.877 euro per assicurazioni, per 746.000 prestazioni professionali, per 386.000euro costi per manutenzioni.

Le spese per godimento beni di terzi riguardano per 480.000 euro l'affitto di immobili e per il restante il noleggio di automezzi.

Le spese di personale sono interamente riferite ai dipendenti direttamente coinvolti nelle attività di accoglienza e supporto e al personale di coordinamento; si segnala che nell'esercizio è stato necessario un ricorso ingente a lavoro straordinario a causa degli effetti della pandemia sulla copertura dei turni del personale impiegato nelle strutture.

Le spese di ammortamento sono riferite per 154.000 euro agli immobili di proprietà utilizzati esclusivamente per l'accoglienza e per il restante ad attrezzature.

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono per 156.000 euro all'erogazioni per i progetti all'estero e per il resto a sopravvenienze passive, spese postali, spese di rappresentanza e multe.

Il dettaglio degli interventi esteri realizzati attraverso i nostri partners è fornito nel paragrafo "Sedi e attività" si rimanda al Bilancio Sociale per informazioni più dettagliate.
 Si dettagliano le erogazioni avvenute nell'esercizio:

Partner	Paese	Attività	Importo
AVSI	Costa d'Avorio	Sostegno alle spese scolastiche	12.200
SOLETERRE	Costa d'Avorio	Progetto "Grande contro il cancro" sostegno al reparto di oncologia pediatrica	7.000
REMAR	Grecia	Aiuti umanitari campo profughi	
LET US FUTURES	Cambogia	Pasti per bambini e famiglie	19.446
CIVIL AIME NENDIVE	Argentina	Sostegno a mensa comunitaria	20.000
CIVIL TRABAJO	Venezuela	Pasti per bambini a rischio di malnutrizione	20.018
MISSIONE CALCUTTA	India	Giornata alimentare di bambini	25.000
La Casetta Bacoli	Italia	Sostegno alimentare bisognosi e social market	31.200
Accoglienza Vincenziana Napoli	Italia	Sostegno a mensa comunitaria	15.000
Rosa dei venti Milano	Italia	Sostegno housing sociale	5.000
Save the dog Milano	Italia	Sostegno cani senza dimore	900
TOTALE			155.764

Gli accantonamenti sono relativi, come già commentato, a quanto stanziato dal CDA per migliorare le strutture di accoglienza al fine di garantire agli ospiti un soggiorno il più piacevole possibile, in modo da alleviare anche con l'ambiente il loro disagio.

Proventi e Oneri da attività diverse

La Fondazione non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del CTS

Proventi da attività di Raccolta Fondi

Ammontano a 11.180.964 euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-21	% su proventi
Proventi da raccolta fondi abituali	10.827.282	45,51%
Proventi da raccolte fondi occasionali	251.277	1,06%
Altri proventi	102.406	0,43%
Totale	11.180.964	47%

Ricordiamo che a questi si aggiungono gli oltre 1.300 migliaia di euro da aziende, commentate nei proventi da attività di interesse generale. Nello scorso esercizio i proventi da raccolta fondi, comprensivi del dato succitato, erano pari a 10.341.773, con un aumento quindi, di oltre 2 mln di euro, pari ad oltre il 20% di crescita.



Oneri da attività di Raccolta Fondi

Descrizione	31-dic-21	% su oneri
1)Oneri per raccolte fondi abituali	3.452.572	14,62%
2)Oneri per raccolte fondi occasionali	70.461	0,30%
3)Altri oneri	349.294	1,48%
Totale	3.872.327	16%

Anche gli oneri da Raccolta Fondi si sono incrementati nell'esercizio per ca 1.000.000 di euro. Dati i risultati raggiunti in termini di proventi, la Fondazione si ritiene più che soddisfatta del risultato.

Ricordiamo infatti che le donazioni raccolte sostengono la mission e l'operato di Progetto Arca permettendo l'esistenza e la continuità di attività i cui costi non sono esaurientemente coperti dalle istituzioni, come si evidenzia anche in questo bilancio. La disponibilità dei fondi donati permette, inoltre, di gestire tempestivamente gli start up di interventi in emergenza, in linea col motto della Fondazione "il primo aiuto sempre". Altre informazioni sono contenute nel paragrafo dedicato alle attività di Raccolta Fondi.

Proventi da attività di supporto

Descrizione	31-dic-21	% su proventi
Proventi da distacco del personale	16.255	0,07%
Altri proventi di supporto generale	344.133	1,45%
Totale	360.388	2%

Gli altri proventi derivano dalla vendita degli immobili già descritta nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni.

Oneri da attività di supporto

Descrizione	31-dic-21	% su oneri
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.535	0,16%
Servizi	889.515	3,77%
Godimento beni di terzi	39.750	0,17%
Personale	1.509.116	6,39%
Ammortamenti	58.200	0,25%
Oneri diversi di gestione	159.299	0,67%
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	300.000	1,27%
Totale	2.993.414	13%

Sono inseriti in queste voci tutti i costi relativi al personale amministrativo, alla direzione generale e agli organi istituzionali, alla formazione del personale e tutti i costi connessi.

L'accantonamento riguarda invece la creazione del fondo per i rischi di contenzioso. I contenziosi attualmente aperti riguardano il personale e i crediti verso il Comune di Sesto, già commentati nella sezione Crediti.

Proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Descrizione	31-dic-21	% su proventi
Da rapporti bancari	78	0,00%
Da altri beni patrimoniali	60.000	0,25%
Totale	60.078	0%

I proventi da altri beni sono relativi al noleggio delle attrezzature della cucina all'Impresa Sociale Mirasole.

Oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Descrizione	31-dic-21	% su oneri
Su rapporti bancari	24.795	0,10%
Su prestiti	32.420	0,14%
Altri oneri	11	0,00%
Totale	57.227	0%

Restano praticamente invariati rispetto all'esercizio precedente e sono così composti:

SPESE C/C BANCARI E POSTALI	22.479,67
INTERESSI PASSIVI C/C	2.315,64
subtotale	24.795,31
INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPO FATTURE	748,94
INTERESSI PASSIVI MUTUO IMMOBILE	31.671,26
subtotale	32.420,20
INTERESSI DI MORA	1,28
INTERESSI RATEAZIONE	10,06
subtotale	11,34

Ammortamenti e svalutazioni

Sono riportati nelle relative sezioni ma riportiamo le aliquote utilizzate per categoria di bene:

Categoria beni	Aliquota
Immobili	3%
Arredi	12%
Attrezzature elettroniche	20%
Attrezzature uso corrente	25%
Ristrutturazione immobile	3%
Autovetture	25%
Beni di modico valore	100%
Migliorie su beni di terzi	In base a durata contratto di locazione



Per quanto attiene ai beni cespiti destinati ad attrezzare le comunità presenti presso gli stabili acquisiti in locazione, sono stati ammortizzati in base alla residua durata del contratto di locazione.

Altri accantonamenti

Sebbene già commentati nelle apposite sezioni, riportiamo un riassunto di quanto avvenuto nell'esercizio

Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione
2.555.764	1.229.560	1.326.204

L'accantonamento iscritto in bilancio esprime l'entità delle risorse che l'organo amministrativo ha destinato alla copertura dei seguenti costi:

Costi per accantonamenti e svalutazioni 2021		
Importo	Tipologia di fondo	Descrizione
€ 300.000	Fondo Rischi	Accantonamento per contenziosi
€ 800.000	Fondo Rischi	Accantonamento per mancati riconoscimenti crediti d'imposta
€ 200.000	Fondo Rischi	Accantonamento per costi progetto "Una casa per tutti"
€ 800.000	Fondo Vincolato	Accantonamento per miglioramento strutture esistenti
€ 300.000	Fondo Vincolato	Accantonamento per miglioramento strutture esistenti

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione
22.988	21.734	1.614

Gli importi si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio 2021 calcolate sui redditi degli immobili di proprietà e sui ricavi delle attività patrimoniali oltre che all'importo previsto per l'IRAP da versare alla regione Lazio per il rapporto di collaborazione che abbiamo in essere su Roma. L'incremento è dovuto all'incremento del numero degli immobili registrato nell'anno.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 14 comma 2 Dlgs 117/2017 e del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05 marzo 2020, vengono di seguito fornite le informazioni sugli emolumenti, compensi o corrispettivi, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo.

Il compenso dei consiglieri della Fondazione è stato deliberato con il verbale del 27 maggio 2020 nella misura di €24.000 lordi per il presidente, di € 18.000 lordi per la vice presidente e di € 12.000 lordi per ognuno dei cinque consiglieri. Il costo complessivo di competenza dell'esercizio 2021 è riportato nella sezione "informazioni generali".

Numero dei dipendenti

La Fondazione ha, al termine dell'esercizio, un numero complessivo di dipendenti pari a 193 distinti nelle seguenti qualifiche e specializzazioni:

Addetti della Fondazione

Direttori d'area	5
Coordinatori	18
Amministrativi e RF	41
Educatori	24
Altri addetti	105
Totale	193

Durante l'esercizio ai 5 dirigenti sono stati corrisposti complessivamente € 447.205 lordi

Si riportano le movimentazioni del personale avvenute nell'esercizio:

Dipendenti in forza al 01.01.2021	190
Dipendenti assunti nel 2021	51
Dipendenti cessati nel 2021 dei quali:	48
dimissioni volontarie	24
conclusione contratto a tempo determinato	20
conciliazione con incentivo all'esodo	2
Decesso	2
Dipendenti al 31.12.2021	193

Si riportano i dati generali comprensivi del personale non dipendente al 31/12/21.

	Numero persone	%
Dipendenti	193	75,391%
Collaboratori	45	17,578%
Stagisti, tirocini e borse lavoro	1	0,391%
Distaccati da altro ente	5	1,953%
Professionisti con Partita IVA	11	4,297%
Interinali	1	0,391%
Totale	256	100,00%

In riferimento all'art. 16 del DLGS 112/2017, la Fondazione ha verificato che il rapporto 1/8 è rispettato in quanto tra la retribuzione massima e la minima c'è un rapporto di 1/6.

Numero dei volontari

	AREA DI INTERVENTO	N.VOL	ORE
RAPPORTO CON I DESTINATARI	STRADA	100	7.645
	SALUTE	7	3.674
	VITA COLLETTIVA	102	16.617
	CASA	25	1.886
	TOTALE	234	29.822
SERVIZI TECNICI DI SUPPORTO	CIBO	104	9.513
	GUARDAROBA	70	3.606
	TOTALE	174	13.119
SUPPORTO AMMINISTRATIVO	Raccolta fondi e amministrazione	32	3.537
	TOTALE	32	3.537
TOTALE COMPLESSIVO		440	46.478

I dati comprendono 29 persone afferenti al servizio civile e ai tirocini curriculari per 15.145 ore servizio. La Fondazione valorizza il lavoro del volontariato al costo di 20 euro per un valore di 929.560 euro.

Nel 2021 i volontari di Progetto Arca hanno rappresentato un punto di riferimento importante per alleviare il senso di isolamento e solitudine che le persone senza dimora hanno avvertito, con ancora maggior intensità durante la pandemia, nelle tante notti passate in strada, soli e per allietare gli ospiti e supportare le equipe all'interno dei centri di accoglienza.

Hanno inoltre contribuito attivamente alla distribuzione dei pacchi viveri e aiuti a persone in difficoltà, allo smistamento e inventario delle donazioni ricevute e alla preparazione di the caldo da distribuire la notte in strada a chi è solo e ha bisogno.

I volontari sono per Progetto Arca una presenza preziosa e generosa.

Altri oneri figurativi

Nell'esercizio sono stati contabilizzati 12.623 euro di beni ricevuti in natura. L'iscrizione sia tra gli oneri che tra i proventi ne annulla l'effetto sul bilancio, che è comunque poco significativo.

ATTIVITA' di RACCOLTA FONDI

Si fornisce un prospetto riassuntivo delle principali campagne di raccolta fondi:

Descrizione	proventi	oneri	utile
Face to face/dialogatori	3.302.494	1.154.513	2.147.981
Digital	430.000	41.795	388.205
Lasciti	229.523	30.196	199.327
SMS	280.929	30.195	250.734
5x1000	306.747	66.310	240.437
Totale	4.549.693	1.323.009	3.226.684

L'attività dei dialogatori consiste nella presenza in strada, riconoscibile da badge e pettorina con il logo della Fondazione, finalizzata a sensibilizzare sulle attività della Fondazione e motivare all'attivazione di un sostegno regolare.

Nel 2021 le squadre di dialogatori sono state presenti in Lombardia, Piemonte, Veneto, Toscana, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia e Sicilia e hanno portato 6054 nuovi donatori regolari.

Relativamente al digital, segnaliamo che la principale campagna di raccolta fondi del 2021 è stata #RiaccendilaMagiadelNatale, dedicata a sostenere le cene di Natale itineranti servite in strada con le Cucine mobili.

Per quanto riguarda i lasciti, nel 2021 ha preso il via la nuova campagna sui lasciti testamentari "Lascia che si ricordino di te per sempre" con attività di diffusione sulla stampa nazionale e locale.

Da segnalare l'ottimo risultato della campagna SMS, raggiunto grazie al supporto di tutte le principali emittenti nazionali, RAI, Mediaset, La7 e Sky, che attraverso 40 passaggi televisivi e radiofonici hanno prodotto una cassa di risonanza mediatica e una visibilità nazionale di ampissimo respiro e senza precedenti.

Sebbene non inserito tra i proventi da raccolta fondi, inseriamo anche i dati relativi alla campagna 5x 1000.

Ricordiamo poi che l'attività di Raccolta fondi della Fondazione si sviluppa prevalentemente attraverso il direct mailing, che è uno dei principali canali di comunicazione verso i donatori fidelizzati.

Vengono inviate ca 100.000 lettere al mese, con invito alla donazione tramite bollettino postale.

In totale, la Fondazione invia ca 4mln di lettere all'anno, ma la differenza è rivolta a non donatori ed è pertanto inserita nelle attività di interesse generale perché volta prevalentemente alla sensibilizzazione sui temi della povertà in Italia, così come i passaggi televisivi legati ai temi sociali e non direttamente collegati alle campagne di cui sopra.

La Fondazione investe poi risorse nelle attività di telemarketing volte a ringraziare aggiornare e coinvolgere i donatori in modo da instaurare relazioni durature nel tempo attraverso attività di donor Care.

Durante tutta l'emergenza Covid, il telefono è stato uno strumento ancora più fondamentale: Progetto Arca ha potuto far sentire la propria vicinanza ai sostenitori e insieme mantenere costante l'aggiornamento sulle azioni di pronto intervento messi in campo dai suoi operatori e volontari.

Infine segnaliamo gli ottimi risultati raggiunti nell'esercizio dalla raccolta Corporate che ha visto le aziende coinvolte attraverso contributi in denaro, donazioni di beni e servizi e volontariato aziendale: i loro contributi hanno finanziato nuovi servizi come Cascina Vita Nova, oppure la distribuzione di pacchi viveri e kit prima infanzia e le nuove Cucine mobili finalizzate all'assistenza in strada alle persone senza dimora.

Nell'esercizio sono state coinvolte 51 aziende.



PARTI CORRELATE

Riportiamo le informazioni relative alle parti correlate secondo la definizione data nell'Appendice D dell'OIC 35:

Il legale rappresentate della Fondazione Alberto Sinigallia è consigliere a titolo personale di progetto Mirasole Impresa Sociale.

La vice presidente della Fondazione è procuratrice di progetto Mirasole Impresa Sociale e ne è socia, insieme a Costantina Regazzo e Alice Stefanizzi, dirigenti di Fondazione Progetto Arca.

E' inoltre dipendente della Fondazione un figlio del dirigente Regazzo ed è collaboratore della Fondazione la sorella del legale rappresentante.

La Fondazione ha in locazione, con canone inferiore a un equivalente sul mercato, dal maggio 2008, un appartamento di proprietà del Presidente delle Fondazione, che viene impiegato per i servizi di accoglienza su modello SIPROIMI, ex SPRAR

Dato l'importo elevato, riportiamo anche il dettaglio delle transazioni a condizioni di mercato avvenute con Progetto Mirasole Impresa Sociale srl:

Descrizione	31-dic-21	31-dic-20
Crediti vs Impresa Sociale Mirasole	419.730,32	603.715,28
Debiti vs Impresa Sociale Mirasole	205.668,58	81.682,00
Costi	1.427.375,00	
Ricavi	139.407,00	

I costi sono invece relativi per 538.172 euro alla fornitura di pasti per i progetti della Fondazione, per 244.944 euro ad interventi di pulizia e sanificazione, per 169.212 euro ad interventi di manutenzione, per 148.142 euro distacco di personale, per 78.291 euro al ribaltamento dei costi di gestione dell'Abbazia pagati da Progetto Mirasole, per 34.831 euro interventi di disinfestazione, per 7.988 euro acosti per eventi e per il rimanente a materiale vario.

I ricavi sono relativi per 58.022 euro al rimborso delle spese di gestione dell'Abbazia, per 16.000 euro al rimborso del personale distaccato da Progetto Arca a Progetto Mirasole e per i restanti 73.200 euro al noleggio dell'impianto di cucina.

Anche le altre transazioni con parti correlate avvengono a condizioni di mercato ma per importi non rilevanti.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE e PERSEGUIMENTO FINALITA' STATUTARIE

Dall'analisi delle poste di bilancio emerge una solida situazione economico patrimoniale, adeguata alle dimensioni dell'ente.

Il dato più rilevante è la crescita consistente dei proventi da Raccolta Fondi e la capacità della Fondazione di attrarre risorse per sostenere i suoi progetti.

Il contesto in cui la Fondazione opera purtroppo non conosce crisi.

Accanto alle persone senza dimora, che dall'ultimo censimento Istat risalente al 2015 risultano oltre 50.000, con maggior concentrazione nelle aree di Milano e Roma, nell'ultimo anno si è registrato un aumento esponenziale delle persone in condizione di povertà, che a lungo andare potrebbero trovarsi in una condizione di Emergenza abitativa. Come è emerso dal « Rapporto 2020 su povertà e esclusione sociale» di Caritas Italia, nell'ultimo anno si è registrato un forte incremento del numero di persone sostenute a livello Diocesano e parrocchiale, complessivamente si parla di oltre 450 mila persone alle quali si è fornito un primo aiuto.

Tra i beneficiari degli aiuti circa il 30% è rappresentato dai cosiddetti nuovi poveri, o anche detti i poveri «della porta accanto» i nostri vicini, colpiti improvvisamente dalla crisi economica seguita alla crisi sanitaria.

A questi si aggiungono i flussi migratori provenienti da regioni povere o in guerra, che transitano nel nostro paese in attesa di permesso di soggiorno o di reperire risorse per continuare il loro viaggio.

La Fondazione ha quindi scelto nel 2020-2021 di investire nell'incremento dell'offerta abitativa, in sinergia con i servizi sociali, visti gli ottimi risultati in termini di raggiungimento dell'autonomia delle persone accolte temporaneamente negli appartamenti.

Infatti nell'ultimo anno la Fondazione ha accolto oltre 400 persone in differenti progetti di housing sociale e nessuno degli ospiti accolti è ritornato alla vita di strada.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti 7 nuovi immobili e non è stato necessario ricorrere a prestiti ipotecari. La Fondazione ha inoltre portato in gran parte a compimento i lavori di ristrutturazione di un immobile in via Scanini creando 7 appartamenti per l'accoglienza di senza dimora con animali domestici.

In questa ottica, la Fondazione sta valutando l'acquisto di due ulteriori edifici da cui ricavare una trentina di appartamenti da destinare appunto all'accoglienza, nell'ambito dei sistemi integrati finanziati da rette pubbliche provenienti da Prefettura e Comuni.

A questo si accompagna un massiccio intervento di efficientamento energetico delle strutture di cui sopra, oltre a quelle già in possesso della Fondazione, per un piano di investimenti di 4 mln ca di euro al netto dei crediti d'imposta maturati con i bonus edilizi.

Per far fronte a questi investimenti, la Fondazione sta valutando il ricorso a prestiti chirografari a medio lungo termine in quanto l'andamento della liquidità è più che adeguato a sostenere le eventuali rate finanziarie. Inoltre al completamento del programma di investimenti si prevede un capienza aggiuntiva di 100 posti con una retta pro capite/pro die di 22 euro a fronte di costi pro capite/ pro die di 18,26 euro.

La Fondazione prevede inoltre un aumento dei proventi nei prossimi esercizi come frutto degli investimenti in Raccolta Fondi, che hanno prodotto negli ultimi due anni una crescita di 4 milioni di euro all'anno a fronte di costi che non superano il 50% .

Nel tempo, FPA ha dato vita ad un modello di rete volto a favorire la prossimità di relazione con l'utenza che può essere dato solo dalla vicinanza, dalla capacità di lettura del bisogno e dalla prontezza di risposta. A tal fine FPA opera in partnership con diverse organizzazioni nelle principali città italiane:

- **Raggruppamento Temporaneo di Scopo** con Progetto Mirasole Impresa Sociale per la gestione dell'Abbazia di Mirasole;
- **Accordo di partenariato** con Progetto Mirasole Impresa Sociale per la gestione del progetto IN volto all'autonomia socio-lavorativa di soggetti fragili;
- **Associazione Temporanea di Scopo** con Farsi Prossimo onlus, La Grangia di Monluè e Comunità Progetto per la gestione del centro di accoglienza su modello SAI;
- **Associazione Temporanea di Scopo** con Croce Rossa Italiana per l'integrazione delle Unità di strada milanesi;
- **Associazione Temporanea di Scopo** con Fondazione Eris, Croce Rossa Italiana Milano e Galdus per la gestione del progetto IntegrAzione, rivolto a persone con problemi di dipendenza;

- **Accordo di partenariato** con Progetto Mirasole Impresa Sociale, Croce Rossa Italiana – Comitato Sud Milano, Banco Alimentare della Lombardia, Associazione Banco Farmaceutico Milano, Fondazione Adecco, Spazio Aperto Servizi Coop. Soc., Libera Compagnia di Arti e Mestieri sociali coop. soc., Pratica Coop. Soc., Marta Coop. Soc., Caritas Ambrosiana, Centro Servizi Volontariato di Milano, Codici Coop. Soc. per la gestione del programma di rete Cuore Visconteo;
- **Accordo di attuazione** per la gestione di interventi di sostegno alimentare con:
 - ✓ Convento di S. Maria Incoronata di Canepanova (Pavia);
 - ✓ Convento di S. Maria della Grazie (Monza);
 - ✓ Caritas diocesana e mensa Ristoro San Francesco (Ragusa);
 - ✓ Associazione e Coop. Sociale La Casetta (Bacoli – NA);
 - ✓ Casa di Accoglienza Comunità delle Genti (Napoli);
 - ✓ Cooperativa Sociale Alfieri (Torino).

Durante l'emergenza pandemica da Covid-19, FPA ha contribuito a contrastare la crisi sociale derivata, intervenendo a favore dei soggetti più vulnerabili, con attività di sostegno alimentare, di orientamento ai servizi sul territorio, raggiungendo una copertura di 19 regioni in Italia.

Solo nell'ultimo anno FPA ha servito più di 1 milione e 500 mila pasti, offerto 343.901 notti al riparo, 2.397 visite mediche e 3.125 ore di assistenza psicologica. Grazie al lavoro dei suoi operatori sociali, medici, infermieri e volontari, oltre 13.200 persone hanno ricevuto aiuto.

Per offrire un migliore quadro della propria situazione economica e finanziaria, in linea con quanto previsto dal paragrafo 18 dell'Appendice C dell'OIC 35, la Fondazione introduce da questo esercizio alcuni indici di valutazione che manterrà nel corso dei prossimi esercizi, in modo da rendere i dati confrontabili. Laddove possibile, sono ricostruiti i dati dello scorso esercizio, ai fini di una corretta valutazione.

Indici di consistenza patrimoniale:

Indice di rigidità degli impieghi (immobilizzazioni totali / totale attivo * 100)						
	Totale immobilizzi	Totale attivo	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2020
				2021	2020	
Dati 2021	8.931	16.830	53,1	2021	53,1	6,2%
Dati 2020	7.376	14.740	50,0	2020	50,0	
Variazione	21,1%	14,2%	6,2%			

Esprime la percentuale di immobilizzi rispetto al totale degli impieghi.

E' preferibile un valore basso.

L'indice registra un leggero peggioramento, in linea però con la politica della fondazione di incentivare gli investimenti immobiliari, indispensabili per la realizzazione della mission che, essendo rivolta prevalentemente a persone senza dimora o in difficoltà economica, vede nell'emergenza abitativa una delle sfide maggiori. Per i dettagli degli investimenti, si rimanda al paragrafo di commento alle "immobilizzazioni".

Indice di rigidità del patrimonio netto (immobilizzazioni totali / patrimonio netto * 100)						
	Totale immobilizzi	Patrimonio netto	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2020
				2021	2020	
Dati 2021	8.931	3.802	234,9	2021	234,9	-17,9%
				2020	286,0	

Dati 2020	7.376	2.579	286,0			
Variazione	21,1%	47,4%	-17,9%			

Esprime la percentuale di immobilizzi rispetto al patrimonio netto.

E' opportuno un valore inferiore a cento.

L'indice migliora in virtù dell'aumento del Patrimonio, sebbene resti su valori elevati. Gli investimenti immobiliari effettuati sono però di facile realizzo e non si ritiene quindi il valore troppo elevato.

Indice delle disponibilità correnti (attivo circolante / passività correnti, date da patrimonio vincolato + debiti + ratei e risconti)						
	Attivo circolante	Passività correnti	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2020
				2021	0,7	
Dati 2021	7.510	11.466	0,65	2020	0,9	-27,2%
Dati 2020	7.211	7.830	0,92			
Variazione	6,7%	46,4%	-29,3%			

Indica la capacità di far fronte ai debiti a breve o medio termine utilizzando le disponibilità a breve o medio termine. Data la particolare natura delle aziende non profit, il patrimonio vincolato è considerato tra le passività correnti.

E' considerato necessario un valore superiore a uno ma l'inclusione del patrimonio vincolato tra le passività correnti riduce i valori di riferimento rispetto al profit.

L'indice peggiora in virtù dell'aumento delle riserve vincolate decise dall'organo amministrativo.

Indice di rotazione dell'attivo circolante (proventi totali / attivo circolante)						
	proventi totali	Attivo circolante	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2020
				2021	2,1	
Dati 2021	23.806	11.461	2,08	2020	2,4	-14,0%
Dati 2020	18.910	7.830	2,42			
Variazione	25,9%	46,4%	-14,0%			

Indica il numero di volte in cui l'attivo circolante si rinnova nell'anno sotto forma di proventi. Il valore di riferimento dipende dall'attività svolta dall'organizzazione.

L'indice peggiora leggermente ma si conferma su valori superiore al due, segno di un'ottima capacità reddituale

Posizione Finanziaria Netta

	2021	2020
DEBITI FINANZIARI		
debiti v/banche a l/t (D4 oltre es.succ)	2.367	2.363
debiti v/banche a b/t (D4 entro es.succ.)	400	600
debiti v/altri finanziatori a l/t (D5 oltre es.succ.)		
debiti v/altri finanziatori a b/t (D5 entro es.succ.)		
A) TOTALE DEBITI FINANZIARI	2.767	2.963
CREDITI FINANZIARI		
crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni (B.III.2)		
crediti finanziari iscritti nell'attivo circolante		
B) TOTALE CREDITI FINANZIARI	-	-
ATTIVITA' LIQUIDE (C.IV)	3.113	2.938
C) TOTALE ATTIVITA' LIQUIDE	3.113	2.938
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A)-B)-C)	- 346	25

La posizione finanziaria netta che analizza l'esposizione della fondazione verso i creditori finanziari, già molto bassa nel 2020, raggiunge un valore negativo nel 2021 evidenziando come le disponibilità liquide superano il monte debiti verso gli istituti finanziari confermando il limitato ricorso al debito bancario per l'esercizio dell'attività istituzionale

Indici di perseguimento dei fini istituzionali

La Fondazione impiega il 71% dei proventi in attività di interesse generale e il restante per le attività di raccolta fondi, supporto e finanziaria mentre sul totale degli oneri sono il 70,7% quelli di interesse generale. Questi due indici di gestione indicano una buona capacità della Fondazione nel perseguimento dei fini di interesse generale.

Gli investimenti in Raccolta fondi sono stati fondamentali in questi anni per consentire alla Fondazione gli interventi emergenziali e rappresentano sicuramente l'area di maggior sviluppo del biennio.

Come evidenziato dal Rendiconto Gestionale, senza l'apporto della Raccolta Fondi le attività di interesse generale non sarebbero sostenibili.

Il presente bilancio rappresenta in modo chiaro veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Fondazione alla data del 31/12/2021.

Si propone il riporto a nuovo del risultato della gestione conseguito.

ENTE DEL TERZO SETTORE " FONDAZIONE PROGETTO ARCA ONLUS"

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2021
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
	1) costi di impianto e di ampliamento	0
	2) costi di sviluppo	0
	3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
	5) avviamento	0
	6) immobilizzazioni in corso e acconti	0
	7) altre	547.322
	Totale immobilizzazioni immateriali	547.322
II - Immobilizzazioni materiali		
	1) terreni e fabbricati	7.544.358
	2) impianti e macchinari	-
	3) attrezzature	116.557
	4) altri beni	248.221
	5) immobilizzazioni in corso e acconti	189.069
	Totale immobilizzazioni materiali	8.098.206
III - Immobilizzazioni finanziarie		
	1) partecipazioni in:	
	a) imprese controllate	-
	b) imprese collegate	-
	c) altre imprese	52.545
	Totale partecipazioni	52.545
	2) crediti	
	a) imprese controllate	
	esigibili entro l'esercizio successivo	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
	Totale crediti imprese controllate	-
	b) imprese collegate	
	esigibili entro l'esercizio successivo	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
	Totale crediti imprese collegate	-
	c) verso altri enti del Terzo settore	
	esigibili entro l'esercizio successivo	-

	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
	Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	-
	d) verso altri	
	esigibili entro l'esercizio successivo	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	233.333
	Totale crediti verso altri	233.333
	Totale crediti	233.333
	3) altri titoli	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	285.878
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		8.931.406
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	I - Rimanenze	
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-
	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-
	3) lavori in corso su ordinazione	-
	4) prodotti finiti e merci	-
	5) acconti	-
	Totale rimanenze	-
	II - Crediti	
	1) verso utenti e clienti	
	esigibili entro l'esercizio successivo	190.544
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
	Totale crediti verso utenti e clienti	190.544
	2) verso associati e fondatori	
	esigibili entro l'esercizio successivo	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
	Totale crediti verso associati e fondatori	-
	3) verso enti pubblici	
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.102.489
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
	Totale crediti verso enti pubblici	3.102.489
	4) verso soggetti privati per contributi	
	esigibili entro l'esercizio successivo	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
	Totale crediti verso soggetti privati per contributi	-
	5) verso enti della stessa rete associativa	
	esigibili entro l'esercizio successivo	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
	Totale crediti verso enti della stessa rete associativ	-
	6) verso altri enti del Terzo settore	
	esigibili entro l'esercizio successivo	415
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
	Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	415
	7) verso imprese controllate	
	esigibili entro l'esercizio successivo	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-

	Totale crediti verso imprese controllate	-
	8) verso imprese collegate	
	esigibili entro l'esercizio successivo	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-
	9) crediti tributari	
	esigibili entro l'esercizio successivo	14.207
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
	Totale crediti tributari	14.207
	10) da 5 per mille	
	esigibili entro l'esercizio successivo	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
	Totale crediti da 5 per mille	-
	11) imposte anticipate	
	esigibili entro l'esercizio successivo	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	
	Totale crediti imposte anticipate	-
	12) verso altri	
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.081.319
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
	Totale crediti verso altri	1.081.319
	Totale crediti	4.388.974
	III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
	1) partecipazioni in imprese controllate	-
	2) partecipazioni in imprese collegate	-
	3) altri titoli	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono im	-
	IV - Disponibilità liquide	
	1) depositi bancari e postali	3.113.021
	2) assegni	-
	3) danaro e valori in cassa	8.369
	Totale disponibilità liquide	3.121.390
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.510.364
	D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	205.675
	Totale Attivo	16.647.444
	PASSIVO	
	A) PATRIMONIO NETTO	
	I - Fondo di dotazione dell'ente	- 479.638
	II - Patrimonio vincolato	
	1) riserve statutarie	-
	2) riserve vincolate per decisione degli organi istitu-	1.300.000

		3) riserve vincolate destinate da terzi	-	
		Totale patrimonio vincolato	-	1.300.000
		III - Patrimonio libero		
		1) riserve di utili o avanzi di gestione	-	
		2) altre riserve	-	1.782.227
		Totale patrimonio libero	-	1.782.227
		IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	-	168.845
		TOTALE PATRIMONIO NETTO	-	3.730.709
		B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
		1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	
		2) per imposte, anche differite	-	
		3) altri	-	1.604.575
		TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	-	1.604.575
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	1.166.558
		D) DEBITI		
		1) debiti verso banche		
		esigibili entro l'esercizio successivo	-	400.000
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.367.880
		Totale debiti verso banche	-	2.767.880
		2) debiti verso altri finanziatori		
		esigibili entro l'esercizio successivo	-	
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
		Totale debiti verso altri finanziatori	-	
		3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
		esigibili entro l'esercizio successivo	-	
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
		Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	
		4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
		esigibili entro l'esercizio successivo	-	
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
		Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	-	
		5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
		esigibili entro l'esercizio successivo	-	
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
		Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	-	
		6) acconti		
		esigibili entro l'esercizio successivo	-	
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
		Totale acconti	-	
		7) debiti verso fornitori		
		esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.868.505
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
		Totale debiti verso fornitori	-	3.868.505

	8) debiti verso imprese controllate e collegate	
	esigibili entro l'esercizio successivo	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
	Totale debiti verso imprese controllate e collegate	-
	9) debiti tributari	
	esigibili entro l'esercizio successivo	- 169.372
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
	Totale debiti tributari	- 169.372
	10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
	esigibili entro l'esercizio successivo	- 396.711
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicure	- 396.711
	11) debiti verso dipendenti e collaboratori	
	esigibili entro l'esercizio successivo	- 943.619
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
	Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	- 943.619
	12) altri debiti	
	esigibili entro l'esercizio successivo	- 29.642
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
	Totale altri debiti	- 29.642
	TOTALE DEBITI	- 8.175.729
	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	- 1.969.872
	Totale Passivo	- 16.647.444


 FONDAZIONE PROBETTO ARCA onlus
 Via degli Artigianelli, 6 - 20159 Milano
 p.i. c.f. 11183570156

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	Es. t	Es. t-1	PROVENTI E RICAVI	Es. t	Es. t-1
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.575.764		2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2) Servizi	7.046.319		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
			4) Erogazioni liberali		
3) Godimento beni di terzi	517.448		5) Proventi del 5 per mille	306.747	
4) Personale	4.592.962		6) Contributi da soggetti privati	1.663.272	
			7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi		
5) Ammortamenti	270.618		8) Contributi da Enti pubblici	125.535	
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	800.000		9) Proventi da contratti contratti con enti pubblici	7.633.330	
7) Oneri diversi di gestione	594.269		10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.458.877	
8) Rimanenze iniziali			11) Rimanenze finali		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	1.300.000				
10) Utilizzo a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale	16.697.378	-	Totale	12.187.760	-
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	4.509.618	-

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	3.452.572		1) Proventi da raccolta fondi abituali	10.827.282	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	70.461		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	251.277	
3) Altri oneri	349.294		3) Altri proventi	102.406	
Totale	3.872.327	-	Totale	11.180.964	-
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	7.308.638	-

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	24.795		1) Da rapporti bancari	78	
2) Su prestiti	32.420		2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali	60.000	
5) Accantonamento per rischi e oneri					
6) Altri oneri	11		5) Altri proventi		
Totale	57.227	-	Totale	60.078	
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	2.851	

E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.535		1) Proventi da distacco del personale	16.255	
2) Servizi	889.515		2) Altri proventi di supporto generale	344.133	
3) Godimento beni di terzi	39.750				
4) Personale	1.509.116				
5) Ammortamenti	58.200				
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	300.000				
7) Altri oneri	136.311				
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale	2.970.426	-	Totale	360.388	-

Totale oneri e costi	23.597.358		Totale proventi e ricavi	23.789.190	
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	191.833	
			Imposte	22.988	
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	168.845	

FONDAZIONE PROGETTO ARCA ONLUS

MILANO, Via degli Artigianelli, n. 6

RELAZIONE DI CONTROLLO DEL COLLEGIO DEI REVISORI

SUL BILANCIO 31/12/2021

ai sensi dell'art.25 D. Lgs.460/97 e art. 30 D. Lgs. 117/2017

Signori Consiglieri,

la presente relazione è finalizzata ad esprimere il parere e le osservazioni del Collegio dei Revisori a seguito dell'attività di vigilanza posta in essere durante l'esercizio 2021.

Il nostro operato si è ispirato ai dettami di statuto e al disposto dell'art. 25 del Decreto Legislativo 460/1997 e dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

Nello svolgimento dei compiti istituzionali attribuiti al Collegio, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge con particolare riferimento al Decreto Legislativo 460/97, istitutivo delle onlus, e dello statuto, sul rispetto del principio di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

E' stata verificata la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, sino alla loro naturale sintesi nel bilancio di esercizio.

- Con riferimento alle previsioni del comma 6 art. 30 del Dlgs 117/2017

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e posso ragionevolmente affermare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Nel suo complesso l'attività concretamente svolta dalla Fondazione risulta coerente con le previsioni di Statuto.

La fondazione persegue in via esclusiva finalità di solidarietà sociale. In particolare, l'attività è finalizzata alla prestazione di assistenza sociale a favore di soggetti svantaggiati.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo – contabile della Fondazione valutandone la capacità di garantire l'efficienza



delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti in materia contabile e fiscale, il rispetto delle linee di indirizzo dettate dai competenti organi dirigenziali dell'Ente.

L'esito delle verifiche poste in essere è da ritenersi positivo e l'attuale assetto organizzativo ed amministrativo può considerarsi adeguato alla realtà della Fondazione.

Risulta concretamente istituito un sistema di rilevazioni contabili adeguato alle dimensioni della Fondazione ed alla complessità delle operazioni da essa intraprese.

Le rilevazioni contabili sono state oggetto di verifiche periodiche volte a valutarne la corretta tenuta ed attendibilità. Le verifiche, di tipo campionario, sono state finalizzate all'acquisizione di elementi probatori a sostegno dei valori espressi dalla contabilità. Dalle risultanze dell'attività di controllo non sono emerse eccezioni tali da non permettere l'espressione di un giudizio positivo circa l'attendibilità delle informazioni contabili.

- Con riferimento alle previsioni del comma 7 art. 30 del D.lgs 117/2017

In merito al monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed all'attestazione di rispondenza del bilancio sociale alle linee guida che ne disciplinano la redazione, si rimanda a specifica relazione ed attestazione da inserirsi nel bilancio sociale stesso, come richiesto dal comma 7 dell'art. 30 Dlgs 117/2017 e dal DM 04/07/2019.

- Con riferimento all'art. 25 del Dlgs 460/97 e dell'art. 13 del D.lgs 117/2017

Per la prima volta vengono adottati i nuovi schemi di bilancio di cui al D.M. n. 39 del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per gli ETS non commerciali (che non si discostano significativamente nella forma, dagli schemi contenuti nell'Atto di indirizzo a suo tempo emanato (2009) dall'Agenzia delle Onlus), e dal nuovo principio contabile OIC 35, specifico per gli enti del Terzo settore. Siamo anche di fronte ad un cambio di regime contabile, passando da un regime non regolamentato ad uno obbligatorio.

Il bilancio di esercizio si compone di Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, Relazione di Missione. Questo ultimo documento contiene nello stesso tempo quella che un tempo era la Nota Integrativa e la Relazione Morale sulla gestione. Particolarmente innovativa rispetto al conto economico previsto da Codice Civile è il Rendiconto gestionale, a proventi e oneri per aree gestionali, permette di evidenziare il risultato dell'attività svolta nei vari ambiti: attività di carattere generale, diverse, raccolta fondi, attività finanziarie e patrimoniali ed infine a quello dei proventi ed oneri di supporto generale..

I dati di bilancio sono sintetizzabili come a seguire:



ATTIVO PATRIMONIALE	Valori	
	31-dic-21	31-dic-20
Totale immobilizzazioni nette <i>(immateriale, materiali, finanziarie)</i>	8.931.406,00	7.376.328,00
Attivo circolante <i>(rimanenze, crediti, attività finanz., disponibilità)</i>	7.510.364,00	7.211.240,00
Ratei e risconti attivi	205.675,00	152.700,00
TOTALE ATTIVITA'	16.647.444,00	14.740.268,00

PASSIVO PATRIMONIALE	Valori	Valori
	31-dic-21	31-dic-20
Patrimonio netto		
<i>Fondo di dotazione</i>	479.638,00	479.638,00
<i>Patrimonio vincolato</i>	1.300.000,00	
<i>Patrimonio libero</i>	1.782.227,00	2.102.018,00
<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio</i>	168.845,00	- 2.577,00
Fondo per rischi e oneri	1.604.575,00	3.286.102,00
Fondo T.F.R.	1.166.558,00	1.044.768,00
Posizioni debitorie <i>(Passività a ML e a Breve Termine)</i>	8.175.729,00	7.313.123,00
Ratei e risconti passivi	1.969.872,00	517.195,00
TOTALE PASSIVITA'	16.647.444,00	14.740.268,00

Il valore espresso in bilancio dal patrimonio netto della fondazione nel corso del 2021 si è così modificato:

Valore del patrimonio Netto (inizio esercizio)	€ 2.579.079
Incremento dell'esercizio	1.151.630
Valore PN a fine esercizio	3.730.710

RENDICONTO GESTIONALE	Valori
	31-dic-21
Proventi attività interesse generale	12.187.760
Oneri attività interesse generale	16.697.378
Avanzo/(Disavanzo attività di interesse generale)	-4.509.618
Proventi attività diverse	
Oneri attività diverse	0
Avanzo/(Disavanzo attività diverse)	0
Proventi attività di raccolta fondi	11.180.964,00
Oneri attività di raccolta fondi	3.872.327,00
Avanzo/(Disavanzo attività di raccolta fondi)	7.308.638,00
Proventi attività finanziarie e patrimoniali	60.078
Oneri attività attività finanziarie e patrimoniali	57.227
Avanzo/(Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali)	2.851
Proventi attività di supporto generale	360.388
Oneri attività attività di supporto generale	2.970.426
Avanzo/(Disavanzo attività di supporto generale)	(2.610.038)
Avanzo/(Disavanzo) prima delle imposte	191.833
Imposte	-22.988
Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio	168.845

Relazione del Revisore indipendente ex art. 14 del D.lgs. 39/2010 e art. 31 del D. lgs. 117/2017

La società di revisione BDO ha rilasciato la propria Relazione alla quale facciamo integrale riferimento, facendo nostro e confermando il giudizio finale espresso senza rilievi.

I principi e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio di esercizio

I principi di redazione del bilancio ed i criteri di valutazione adottati non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

I principi adottati nella redazione del bilancio al 31/12/2021 sono riconducibili ai principi previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile mentre i criteri di valutazione adottati, non variati rispetto ai criteri utilizzati nella stesura del bilancio al 31/12/2020, sono riconducibili ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, si osserva quanto segue:

- a) Le disponibilità liquide rappresentano le effettive giacenze presenti nelle casse dell'ente e sui conti correnti bancari intestati allo stesso, alla data di chiusura dell'esercizio.
- b) Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo sostenuto, dedotti gli ammortamenti diretti.
- c) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico sopportato (e quindi con deduzione di eventuali contributi di terzi) dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.
- d) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità di utilizzo futuro dei beni, tenuto conto dei coefficienti fiscali relativi al settore.
- e) Il Patrimonio netto è stato riclassificato in fondo di dotazione, patrimonio libero e vincolato.
- f) Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.
- g) I ratei ed i risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.
- h) Non si sono verificati fatti eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.
- i) I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale.

Osservazioni sul bilancio di esercizio

Dall'analisi dei valori patrimoniali espressi dal bilancio emerge una situazione patrimoniale solida. Il Patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività, risulta infatti positivo per € 3.730.710.

Anche sotto il profilo finanziario, la situazione risulta positiva.

L'attivo circolante è sufficiente a coprire le posizioni debitorie cui far fronte entro l'esercizio successivo e tali da permettere di onorare i vincoli di destinazione posti dai terzi, come espressi dai relativi fondi di patrimonio netto. In particolare, le disponibilità liquide al 31/12/2021 risultano pari ad Euro 3.121.390,00, mentre i debiti a breve termine ad Euro 5.807.849,00. Si evidenziano inoltre posizioni di credito per Euro 4.388.974 al netto della quota di Euro 479.638 vincolata al fondo di dotazione.

L'esercizio chiude con un avanzo di gestione di € 168.845, mentre l'esercizio precedente aveva evidenziato un disavanzo di € 2.577, dovuto principalmente alle difficoltà emerse a seguito della



pandemia che ha determinato una necessaria riduzione di presenze di ospiti e per aumento dei costi per acquisizione di prodotti di protezione (DPI) medicinali e sanificazione.

Da ultimo, si dichiara che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio.

Annotazioni in merito agli aspetti fiscali

Gli oneri fiscali che gravano sul risultato di esercizio sono stati stanziati secondo il principio di competenza. Al riguardo si rileva che nell'ambito della Regione Lombardia l'assoggettamento ad IRAP non è previsto per i soggetti qualificati quali ONLUS in forza della Legge della Regione Lombardia.

Unica componente del prelievo fiscale risulta derivare dall'assoggettamento ad IRES degli immobili destinati agli usi istituzionali in ottemperanza alle previsioni della CM 28 dicembre 1999.

Infine, si prende atto che la fondazione sta predisponendo il bilancio sociale secondo le linee guida, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con D.M. 04 luglio 2019.

Ci si riserva di esprimere una valutazione non il documento andrà in approvazione.

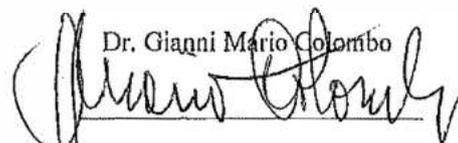
Signori Consiglieri,

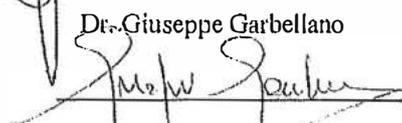
Alla luce di quanto precede, a giudizio di chi scrive, il bilancio di esercizio al 31/12/2021 è stato redatto in modo chiaro, veritiero e corretto, e rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

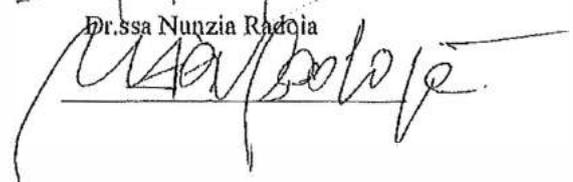
Si esprime pertanto parere favorevole, alla sua approvazione, insieme ad un apprezzamento per l'operato degli Amministratori e della Direzione, che si ringrazia per la collaborazione ricevuta.

Milano, 27 Aprile 2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Gianni Mario Colombo


Dr. Giuseppe Garbellano


Dr.ssa Nunzia Radocia




Fondazione Progetto Arca Onlus

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Progetto Arca Onlus

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Progetto Arca Onlus (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Progetto Arca Onlus al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Fondazione Progetto Arca Onlus in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dagli amministratori nei "principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione" della relazione di missione al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, in relazione alla scelta di non esporre i dati comparativi del bilancio 2020, come consentito dal principio OIC 35.33 a).

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Fondazione Progetto Arca Onlus sono responsabili per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della Fondazione Progetto Arca Onlus al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Progetto Arca Onlus al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Progetto Arca Onlus al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 26 aprile 2022

BDO Italia S.p.A.



Vincenzo Capaccio
Socio